

PROCEDURE DEL DSMD ASL 1 Sassari
RELATIVE ALL'INSERIMENTO / RINNOVO DELL'INSERIMENTO
IN STRUTTURE RESIDENZIALI/SEMIRESIDENZIALI PUBBLICHE
E DEL PRIVATO SOCIALE ACCREDITATO
(Revisione 1.4 del 19.12.2023)

Queste procedure hanno la finalità di uniformare l'iter di inserimento presso le Strutture residenziali e semiresidenziali accreditate – pubbliche o del privato sociale accreditato (PSA) e contrattualizzato con la Committenza di ARES Sardegna – di pazienti in carico di assistenza alle Unità Operative (UU.OO) del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze ASL 1 Sassari (DSMD).

Le Strutture residenziali e semiresidenziali vengono definite quali *risorse a disposizione dei DSMD dedicate al trattamento di pazienti, in carico alle UU.OO del Dipartimento, che necessitano di interventi terapeutico-riabilitativi o di interventi di supporto socio-sanitario, effettuabili in regime residenziale o semiresidenziale.*

L'iter procedurale per l'inserimento di un paziente in carico a un'Unità Operativa (U.O.) del DSMD in struttura residenziale o semiresidenziale accreditata dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS), pubblica o contrattualizzata con la Committenza di ARES Sardegna, si articola come segue:

- è compito esclusivo della U.O. del DSMD che voglia proporre l'inserimento, valutata la presenza di bisogni riabilitativi complessi di salute in un proprio paziente in carico di assistenza territoriale, di elaborare un Progetto Terapeutico Abilitativo Individuale (PTAI); nell'ambito di detto progetto può essere previsto l'invio e il temporaneo inserimento in una struttura residenziale o semiresidenziale per un trattamento riabilitativo con un supporto assistenziale variabile;
- il PTAI deve contenere la sottoscrizione di un "accordo/impegno di cura" tra DSMD e paziente, con il possibile coinvolgimento delle famiglie e della rete

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	1 di 18

sociale, al fine di consentire quanto più possibile la volontarietà e l'adesione del paziente al trattamento;

- il PTAI concordato dovrà necessariamente tenere in considerazione la temporaneità di tale inserimento, **prevedendo ed esplicitando il percorso d'uscita alla scadenza**; tale aspetto dovrà essere recepito anche dalla Struttura Residenziale accogliente oltre che dal paziente e/o dal suo rappresentante legale.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE

La **tipologia** delle strutture residenziali psichiatriche è distinta sia per il livello di intervento terapeutico-riabilitativo, correlato all'entità della compromissione di funzioni e abilità del paziente (e alla sua trattabilità), sia per l'intensità assistenziale offerta, in funzione del grado di autonomia complessivo. In base alla rilevanza riabilitativa dei programmi attuati e all'intensità assistenziale presente si individuano tre tipologie di struttura residenziale psichiatrica:¹

- a) **SRP1/SRPAI**: struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo.
- b) **SRP2/SRPAE**: struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo.

¹ La DGR 64/11 del 28.12.2018 definisce le strutture di cui ai punti a e b, corrispondenti a quanto stabilito nella DGR 53/8 del 29.12.2014 (SRPAI ed SRPAE) e all'Accordo Stato-Regioni del 2014; esse sono ricondotte ai livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 33, comma 2 lett. a) e lett. b) del nuovo D.P.C.M. del 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502" (G.U. del 18.3.2017). Riguardo alle strutture di cui al punto c), sostituiscono, dal punto di vista della denominazione, - le c.d. "Comunità integrate per persone con disturbo mentale" di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Regione n. 4 del 22.07.2008, e ciò alla luce di quanto disposto nel sopra citato D.P.C.M. del 12.01.2017, il quale identifica come SRP3 (Strutture psichiatriche per interventi socio riabilitativi) quelle che accolgono pazienti inseriti esclusivamente a cura del Centro di Salute Mentale, non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, per i quali risultano efficaci interventi da attuare in programmi a bassa intensità riabilitativa. La DGR 42/34 del 22.10.2019 Sistema regionale dei servizi per la tutela della salute mentale dedicati a persone con Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA). Modifica alla Delib.G.R. n. 53 /8 del 29.12.2014. Approvazione della programmazione, del sistema tariffario, dei requisiti minimi autorizzativi delle strutture residenziali e semiresidenziali. Approvazione preliminare dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale.

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	2 di 18

- c) **SRP3:** struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi, con differenti livelli di intensità assistenziale, con personale sociosanitario presente per fasce orarie.
- d) **SRDSA:** struttura rivolta al trattamento di pazienti affetti da disturbi dello spettro autistico, in regime semiresidenziale e residenziale. Laddove la struttura semiresidenziale sia rivolta a minori ed adulti devono essere previsti moduli distinti o accessi per fasce orarie differenziate. La SRDSA è orientata ad assicurare un percorso basato sulle necessità terapeutico-riabilitative specifiche, distinto in base all'età e al quadro clinico e funzionale. La struttura è caratterizzata per l'erogazione di interventi mirati alla acquisizione o miglioramento di competenze nell'autonomia personale, nelle relazioni sociali e nelle capacità lavorative.
- e) **SRSDCA: STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI E ADULTI PER TRATTAMENTI DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE:** Sono strutture terapeutico-riabilitative destinate ad accogliere minori, adolescenti, giovani adulti e adulti nei quali il quadro clinico non presenta elementi di instabilità clinica rilevanti che ne possano determinare il ricovero in ambiente ospedaliero, per i quali si ritengono efficaci trattamenti terapeutico riabilitativi a media intensità di cura. La riabilitazione nutrizionale dei disturbi del comportamento alimentare si svolge all'interno di un trattamento multi-dimensionale, interdisciplinare e multi-professionale integrato e tiene in considerazione sia gli ambiti di salute fisica e nutrizionale che gli ambiti di salute psicologica e psichiatrica. Le strutture erogano un servizio terapeutico riabilitativo residenziale e semiresidenziale rivolto a persone con Disturbi del Comportamento Alimentare, in carico e dietro invio delle Unità Operative afferenti al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze.

Nelle SRPAI/SRP1 la durata massima del programma non può essere superiore a 18 mesi, prorogabile per altri 6 mesi, con motivazione scritta e concordata tra CSM di riferimento e SRRSP. I programmi di post-acuzie hanno durata massima di 3 mesi.

Nelle SRPAE/SRP2 la durata massima del programma non può essere superiore a 36 mesi, prorogabile per altri 12 mesi con motivazione scritta e concordata tra CSM di riferimento e SRRSP.

Nelle SRP3 la durata massima del programma non può essere superiore a 36 mesi.

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	3 di 18

STRUTTURE RESIDENZIALI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Le strutture residenziali per le dipendenze patologiche sono destinate ad accogliere persone con disturbi da uso di sostanze o con dipendenze “senza sostanze”, in carico all’Area Dipendenze Patologiche.

Le suddette strutture realizzano, sulla base degli obiettivi individuati dalle équipes invianti e definiti all’interno del PTAI, trattamenti e/o percorsi terapeutici di cura e riabilitazione a carattere residenziale.

In base al bisogno di cura emerso, nel corso della valutazione multidisciplinare si individua la tipologia di struttura più idonea per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PTAI.

Le strutture residenziali per persone con disturbi da dipendenza hanno tipologie² e modalità d’intervento differenziate:

a) Area servizi di accoglienza

- Centro residenziale di pronta accoglienza, osservazione e orientamento.

b) Area servizi terapeutico riabilitativi

- Servizio residenziale terapeutico riabilitativo.
- Servizio residenziale per minori e giovani adulti dipendenti da sostanze d’abuso.³

c) Area servizi di trattamento specialistici

- Servizio residenziale per persone dipendenti da sostanze e con patologie psichiatriche.
- Servizio residenziale per persone dipendenti da alcool.
- Servizio residenziale per donne tossicodipendenti in gravidanza e/o madri con bambino.

d) Area Servizi pedagogico riabilitativi

- Servizio residenziale pedagogico riabilitativo.

2 DGR N. 44/9 del 20.09.2005.

3 Istituita con DGR N. 53/6 del 29.12.2014

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	4 di 18

STRUTTURE RESIDENZIALI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Le Strutture residenziali psichiatriche per minori si distinguono:

- per il livello di intervento terapeutico-riabilitativo, correlato all'entità della compromissione di funzioni e abilità del paziente,
- per l'intensità assistenziale offerta, in funzione del grado di autonomia complessiva dell'utente.

In base al livello riabilitativo dei programmi attuati e al livello di intensità assistenziale offerto, si individuano tre tipologie⁴ di struttura residenziale:

- a) Struttura residenziale psichiatrica per minori per trattamenti ad alta intensità SRP1 (ex SRMAI).** In questo livello di intensità è ricompresa anche la **Struttura sociosanitaria residenziale per il trattamento di adolescenti e giovani adulti con disturbo mentale e/o sottoposti a misure giudiziarie (SRAGADM).**
- b) Struttura residenziale psichiatrica per minori per trattamenti a media intensità -SRP2 (ex SRMAE),** che comprende le **strutture Residenziali e Semiresidenziale per i Disturbi del Comportamento Alimentare (CDCA)** e la **Struttura Residenziale e Semiresidenziale per i Disturbi dello Spettro Autistico (SRDSA).**
- c) Struttura residenziale psichiatrica per minori “percorso per Trattamenti a Bassa Intensità” – SRP3.**
- d) SRDSA:** struttura rivolta al trattamento di pazienti affetti da disturbi dello spettro autistico, in regime semiresidenziale e residenziale. Laddove la struttura semiresidenziale sia rivolta a minori ed adulti, devono essere previsti moduli distinti o accessi per fasce orarie differenziate. La SRDSA è orientata ad assicurare un percorso basato sulle necessità terapeutico-riabilitative specifiche, distinto in base all'età e al quadro clinico e funzionale. La struttura è caratterizzata per l'erogazione di interventi mirati alla acquisizione o miglioramento di competenze nell'autonomia personale, nelle relazioni sociali e nelle capacità lavorative.

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	5 di 18

- e) **SRSDCA: STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI E ADULTI PER TRATTAMENTI DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE:** Sono strutture terapeutico-riabilitative destinate ad accogliere minori, adolescenti, giovani adulti e adulti nei quali il quadro clinico non presenta elementi di instabilità clinica rilevanti che ne possano determinare il ricovero in ambiente ospedaliero, per i quali si ritengono efficaci trattamenti terapeutico riabilitativi a media intensità di cura. Le strutture erogano un servizio terapeutico riabilitativo residenziale e semiresidenziale rivolto a persone con Disturbi del Comportamento Alimentare, in carico e dietro invio delle Unità Operative afferenti al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze.

MODALITÀ OPERATIVE: CSM – SSD DAN – SSD DSA

- a) L'équipe multiprofessionale, che ha in carico di assistenza il paziente, individua la necessità di un percorso riabilitativo residenziale/semiresidenziale o della prosecuzione dello stesso, se già in essere.
- b) L'équipe multiprofessionale elabora la proposta di inserimento (o l'eventuale richiesta di rinnovo) compilando il **Progetto Terapeutico Abilitativo Individuale (PTAI)** tramite i modelli riportati nell'**allegato A** ed indicando la tipologia di struttura (SRPAI – SRPAE – SRP3 – SRDSA - SRSDCA) che meglio risponde ai bisogni riabilitativi del paziente.

Qualora i bisogni di salute del paziente, esplicitati nel PTAI, non fossero soddisfacibili in strutture regionali contrattualizzate con la Committenza di ARES Sardegna, l'U.O. potrà concordare con la SSD SRRSP e con la Direzione del

⁴ DGR N. 64/22 del 28.12.2018: "...i percorsi terapeutici offerti nelle strutture di cui ai punti a e b corrispondono, rispettivamente, ai percorsi offerti nelle c.d. strutture SRMAI e SRMAE di cui all'allegato n. 2 della Delib. G.R. n. 53/8 del 2014, ai percorsi residenziali ad alta intensità terapeutico-riabilitativa e a media intensità terapeutico-riabilitativa di cui all'Accordo Stato regioni n. 138 del 2014, nonché ai trattamenti terapeutico riabilitativi di cui all'art. 32, comma 3, lett. a e b del D.P.C.M. del 12.1.2017 'Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza', di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" (G.U. del 18.3.2017).

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	6 di 18

Dipartimento la possibilità di richiedere l’inserimento in struttura accreditata extra-Regione.

Fanno parte integrante del PTAI i seguenti documenti:

- **consenso informato** del paziente e dell’eventuale amministratore di sostegno/tutore.

- c) In caso di “doppia diagnosi” (compresenza di patologia di rilievo CSM e di dipendenza da sostanze o senza sostanze) sarà compito di entrambi i servizi collaborare alla stesura del PTAI.

- d) L’équipe multiprofessionale sottopone all’approvazione del Direttore del CSM/Referente Servizio DAN/Referente Servizio DSA il PTAI elaborato come sopra.

- e) Il Direttore del CSM/Referente del Servizio DAN/Referente Servizio DSA, valutata la compatibilità tra i bisogni di cura e gli obiettivi riabilitativi pertinenti all’U.O., provvederà ad inviare il PTAI e la relativa documentazione all’indirizzo di posta elettronica dsmd.riabilitazione@aslsassari.it

- f) L’équipe multiprofessionale di riferimento del paziente, ricevuta comunicazione scritta da parte del SRRSP dell’approvazione del percorso riabilitativo residenziale, concorda con la Struttura ospitante le modalità di avvio delle attività riabilitative e, successivamente, provvede ad accompagnare il soggetto nella struttura individuata, qualora l’utente non sia in grado di recarvisi in autonomia.

- g) L’équipe multiprofessionale di riferimento del paziente effettua il monitoraggio dell’andamento del percorso riabilitativo, secondo le modalità e la tempistica previste nel PTAI.

- h) Almeno un mese prima della scadenza del progetto, l’équipe di riferimento del paziente:

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	7 di 18

- h.1) qualora non si siano raggiunti gli obiettivi che permettano la conclusione del percorso riabilitativo residenziale/semiresidenziale, elabora un nuovo PTAI che preveda:
- l'**esplicitazione** dei fattori che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTAI originario;
 - l'individuazione/rimodulazione di nuovi **obiettivi riabilitativi** e la relativa tempistica;
 - l'eventuale richiesta di inserimento in struttura psichiatrica a diversa intensità;
- h.2) qualora si siano raggiunti gli obiettivi che permettano la conclusione del percorso riabilitativo residenziale/semiresidenziale, l'U.O. comunica al SRRSP tempistiche e procedure relative alla dimissione;
- h.3) nel caso in cui si rendesse necessaria una proroga non superiore ai 30 giorni, con gli stessi obiettivi del precedente PTAI, sarà sufficiente compilare esclusivamente la parte del PTAI relativa alle verifiche, specificando la motivazione della stessa. Qualora dovesse rendersi necessaria un'ulteriore proroga o trasferimento in altra struttura, dovrà essere riformulato un nuovo PTAI.

SC Ser.D. e SSD ALCOLOGIA

- a) Individuazione da parte dell'équipe multiprofessionale del Ser.D./Alcologia, che ha in carico di assistenza il paziente, della necessità di un percorso riabilitativo residenziale, attraverso un iter che preveda:
- colloqui di valutazione da parte delle diverse figure professionali del Ser.D./Alcologia coinvolte;
 - somministrazione dei test psico–diagnostici (Raven, E.T.O.S, Mac, SCL-90, Scala Fam, SF- 36 o altri test di approfondimento che eventualmente si riterranno opportuni);

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	8 di 18

- eventuale valutazione clinico laboratoristica (esami ematochimici e tossicologici, etc.);
- eventuali altre valutazioni cliniche, nei casi presentanti patologie organiche (per es., di competenza dell'infettivologo, dell'epatologo, dell'internista, del neurologo, etc.).

b) L'équipe multiprofessionale curante del Ser.D./Alcologia elabora la proposta di inserimento (o l'eventuale richiesta di rinnovo) compilando il **Progetto Terapeutico Abilitativo Individuale (PTAI)** – allegato A¹- indicando la tipologia di struttura (Area servizi di accoglienza, Area dei Servizi terapeutico riabilitativi, trattamento specialistico o pedagogico riabilitativo) che meglio risponde ai bisogni di cura e riabilitazione del paziente.

Qualora i bisogni di salute del paziente, esplicitati nel PTAI, non fossero soddisfacibili in strutture regionali contrattualizzate con ARES Sardegna, l'U.O. potrà concordare con la SSD SRRSP e con la Direzione del Dipartimento la possibilità di richiedere l'inserimento in struttura accreditata extra-Regione.

Fanno parte integrante del PTAI i seguenti documenti:

- consenso informato dell'utente o del suo amministratore di sostegno/tutore o, per i minori, del genitore esercente la responsabilità genitoriale;
- eventuale altra documentazione utile (es. certificazioni mediche, provvedimenti Tribunale, etc.).

c) Il PTAI, completo della documentazione richiesta, andrà inviato dall'équipe multiprofessionale proponente alla casella di posta del Direttore del Ser.D./Referente Servizio Alcologia che, valutata la compatibilità tra i bisogni di cura e gli obiettivi riabilitativi pertinenti all'U.O., provvederà ad inviare il PTAI e la relativa documentazione all'indirizzo di posta elettronica dsmd.riabilitazione@aslsassari.it.

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	9 di 18

- d) L'équipe multiprofessionale di riferimento del paziente effettua il monitoraggio dell'andamento del percorso riabilitativo, secondo le modalità e la tempistica previste nel PTAI.

Almeno un mese prima della conclusione del progetto, l'équipe multiprofessionale di riferimento del Ser.D./Alcologia, qualora non siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati, potrà valutare la possibilità di proseguire il programma riformulando un nuovo PTAI ed indicando nuovi tempi e modalità di realizzazione. La documentazione dovrà essere inviata al Direttore del Ser.D./Referente Servizio Alcologia, che provvederà a trasmetterla al SRRSP del DSMD per la necessaria approvazione.

Nel caso in cui si rendesse necessaria una proroga non superiore ai 30 giorni, con gli stessi obiettivi del precedente PTAI, sarà sufficiente compilare esclusivamente il modulo del PTAI relativo alle richieste di proroga, specificando la motivazione della stessa. Qualora dovesse rendersi necessaria un'ulteriore proroga o trasferimento in altra struttura, dovrà essere riformulato un nuovo PTAI.

Abbandoni/Reingressi (tempi di reinserimento)

Il reingresso in struttura dell'utente che ha abbandonato volontariamente il percorso è consentito entro un tempo massimo di 7 giorni. Trascorsi i 7 giorni, qualora l'utente esprimesse la volontà di riprendere il programma comunitario interrotto volontariamente, l'équipe multiprofessionale di riferimento dovrà rivalutare l'idoneità della sua richiesta, considerando le criticità che lo hanno portato a interrompere il programma e riformulando un nuovo PTAI.

SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

La residenzialità nell'ambito del Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Serv. NPI) deve comprendere, ove possibile, un accordo/"impegno di cura" con il minore e con la sua famiglia, attestante la volontarietà e l'adesione al trattamento.

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	10 di 18

- a) l'équipe multiprofessionale del Serv. NPI, che ha in carico il paziente, individua un percorso riabilitativo residenziale/semiresidenziale tramite:
- colloqui di valutazione da parte delle diverse figure professionali dell'équipe coinvolte;
 - Somministrazione di test psico–diagnostici quali VINELAND, WISC-IV, CDI o altri test di approfondimento che eventualmente si ritengano opportuni;
 - valutazione clinico laboratoristica (esami ematochimici, tossicologici, etc.);
 - eventuali altre valutazioni cliniche, nei casi presentanti patologie organiche concomitanti (per es., di competenza dell'infettivologo, dell'epatologo, dell'internista, dell'endocrinologo, del neurologo o del neurochirurgo, etc.).
- b) L'équipe curante del Serv. NPI elabora la proposta di inserimento (o l'eventuale richiesta di rinnovo) compilando il **PTAI** (allegato A²) indicando la tipologia di struttura (SRP1/SRAGDAM, SRP2, SRP3) più rispondente ai bisogni di cura e riabilitazione del minore.
- Fanno parte integrante del PTAI i seguenti documenti:
- consenso informato di chi esercita la responsabilità genitoriale (genitori o tutori legali);
- c) Il PTAI, completo della documentazione richiesta e dell'indicazione della tipologia di **struttura contrattualizzata** confacente ai bisogni di cura e riabilitazione del minore, viene inviato dall'équipe multiprofessionale proponente, alla casella di posta elettronica del Direttore del Serv. NPI che, valutata la compatibilità tra i bisogni di cura e gli obiettivi riabilitativi pertinenti all'U.O., provvederà ad inviare il PTAI e la relativa documentazione all'indirizzo di posta elettronica dsmd.riabilitazione@aslsassari.it.

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	11 di 18

Qualora i bisogni di salute del minore, esplicitati nel PTAI, non fossero soddisfabili in strutture contrattualizzate con ARES Sardegna, l'U.O. potrà concordare con la SSD SRRSP e con la Direzione del Dipartimento la possibilità di richiedere l'inserimento in struttura accreditata non contrattualizzata.

- d) Eventuali richieste di inserimento in strutture riabilitative provenienti da Servizi di NPI esterni al DSMD (quali le Strutture ospedaliere delle AOU regionali o le Cliniche universitarie), devono essere inviate al Direttore del Serv. NPI territorialmente competente che, verificato lo stato della "presa in carico" del minore (già in essere o da attuare), incarica l'équipe multiprofessionale di elaborare il PTAI come sopra definito.
- e) Eventuali provvedimenti di inserimento urgente da parte del Tribunale per i Minorenni o segnalazioni da parte dei Servizi sociali territoriali devono essere inviate al Direttore del Serv. NPI che, verificato lo stato della "presa in carico" del minore (già in essere o da attuare), incarica l'équipe multiprofessionale di elaborare il PTAI come sopra definito.
- f) L'équipe multiprofessionale proponente provvederà all'inserimento del paziente in struttura solo dopo l'approvazione del PTAI da parte del Direttore/Referente del DSMD.
- g) L'équipe multiprofessionale di riferimento del paziente effettua il monitoraggio circa l'andamento del percorso riabilitativo, secondo le modalità e la tempistica previste nel PTAI.
- h) In caso di "doppia diagnosi" (compresenza di patologia di rilievo NPI e di dipendenza da sostanze o senza sostanze) l'équipe multiprofessionale del Serv. NPI coinvolgerà nella stesura del PTAI il SerD territorialmente competente.
- i) Qualora l'inserimento residenziale/semiresidenziale avvenga all'età di 17 anni o detta età sia compiuta durante il percorso residenziale riabilitativo, l'équipe multiprofessionale del Serv. NPI, già in fase di stesura del PTAI, coinvolge i

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	12 di 18

colleghi del CSM di competenza e/o eventualmente del SerD, al fine di stabilire una presa in carico congiunta nel periodo di transizione, secondo procedura condivisa.

- k) Nel caso in cui si rendesse necessaria una proroga non superiore ai 30 giorni, con gli stessi obiettivi del precedente PTAI, sarà sufficiente compilare esclusivamente la parte del PTAI relativa alle verifiche, specificando la motivazione della stessa. Qualora dovesse rendersi necessaria un'ulteriore proroga o trasferimento in altra struttura, dovrà essere riformulato un nuovo PTAI.

Almeno un mese prima della conclusione del progetto, l'équipe multiprofessionale del Serv. NPI, qualora non siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati, potrà valutare la possibilità di proseguire il programma riformulando un nuovo PTAI ed indicando nuovi tempi e modalità di realizzazione. La documentazione dovrà essere inviata al Direttore del Serv. NPI, che provvederà a trasmetterla alla casella di posta elettronica del SRRSP dsmd.riabilitazione@aslsassari.it per l'eventuale approvazione.

SERVIZIO RIABILITAZIONE, RESIDENZE E SEMIRESIDENZE PSICHIATRICHE

L'équipe multiprofessionale del SRRSP, in seduta calendarizzata, valuta la congruità del PTAI ricevuto dal Direttore/Referente dell'U.O. territoriale, rispetto a quanto erogabile presso le strutture residenziali/semiresidenziali pubbliche e/o quelle del PSA e stila verbale della valutazione effettuata.

- A) In caso di positiva valutazione della congruità degli obiettivi individuati nel PTAI, l'équipe multiprofessionale del SRRSP (con presenza minima di un dirigente e altre due figure professionali del comparto):
- verifica la disponibilità di prestazioni riabilitative residenziali/semiresidenziali attribuite al DSMD (rispetto del "tetto di spesa"), secondo la tipologia del

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	13 di 18

bisogno riabilitativo individuato nel PTAI ed erogabili presso le strutture residenziali/semiresidenziali pubbliche e/o quelle del PSA;

- verificato positivamente il punto precedente, richiede alle strutture residenziali/semiresidenziali pubbliche e/o del PSA la disponibilità da confermare entro 48 ore dal ricevimento della richiesta;
- ottenute le eventuali disponibilità da parte delle strutture residenziali/semiresidenziali pubbliche e/o del PSA contattate, verrà individuata la Struttura maggiormente in grado di erogare le prestazioni indicate negli obiettivi riabilitativi del PTAI; in presenza di più disponibilità la scelta avverrà secondo criteri di alternanza;
- provvede ad inoltrare al Direttore/Referente del DSMD il PTAI predisposto dall'U.O. territoriale, corredato del succitato verbale elaborato e firmato;
- provvede ad inoltrare il verbale di congruità alla Direzione del DSMD;
- ottenuta l'autorizzazione da parte del Direttore/Referente del DSMD, il SRRSP dà comunicazione al Direttore/Referente dell'U.O. proponente dell'approvazione del PTAI, della struttura individuata e concorda la tempistica dell'inserimento;
- inoltra il PTAI alla Struttura ospitante, concordando la tempistica per la disponibilità all'inserimento del paziente, in sinergia con l'U.O.;
- richiede alla Struttura ospitante:
 - di elaborare, entro trenta giorni, il Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP) e di inviarne copia sia all'U.O. competente che al SRRSP;
 - di comunicare all'U.O. ed al SRRSP qualsiasi modifica del percorso terapeutico (abbandoni, ricoveri ospedalieri, etc);
 - di inviare trimestralmente all'U.O. di competenza e alla SRRSP una relazione di aggiornamento circa l'effettivo andamento del percorso riabilitativo;
- comunica al Direttore/Referente del DSMD la dimissione del paziente al momento della conclusione del percorso riabilitativo residenziale, come pure

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	14 di 18

l'eventuale proroga dell'inserimento o il trasferimento del paziente ad altra Struttura;

- controlla il rispetto della tempistica del percorso riabilitativo residenziale previsto nel PTAI.

B) Qualora, invece, non ravveda la congruità degli obiettivi individuati nel PTAI, l'équipe multiprofessionale del SRRSP:

- comunica tramite posta elettronica al Direttore/Referente dell'U.O. territoriale le motivazioni inerenti la mancata condivisione del PTAI;
- in detta comunicazione, propone le date per effettuare un incontro con l'équipe che ha predisposto il PTAI, finalizzato all'analisi e all'eventuale superamento delle criticità rilevate;
- in caso di ridefinizione positiva, provvede ad inoltrare il PTAI modificato secondo le modalità sopra riportate;
- in caso di mancata condivisione tra le due équipe, provvede a darne comunicazione formale al Direttore del DSMD che dovrà indicare il percorso più appropriato ai bisogni riabilitativi del paziente.

Direzione del DSMD ASL 1 Sassari

Il Direttore/Referente del DSMD

- riceve dal SRRSP il PTAI ed il relativo verbale di approvazione del percorso riabilitativo residenziale;
- autorizza l'inserimento firmando il PTAI ed il relativo impegno di spesa;
- inoltra il PTAI firmato al SRRSP;
- in caso di mancata condivisione del PTAI tra U.O. territoriale e SRRSP, definisce il percorso più appropriato per i bisogni del paziente.

L'Ufficio di Direzione del DSMD provvede:

- all'attribuzione al paziente di un *codice identificativo*;

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	15 di 18

- in caso di inserimento in Struttura riabilitativa del PSA, come pure in caso di proroga del percorso/trasferimento del paziente da struttura del PSA, invia comunicazione attestante l'autorizzazione alla spesa, previa ricezione del verbale di congruità del SRRSP;
- in caso di eventuale richiesta di inserimento in Struttura riabilitativa accreditata extra-regione e non contrattualizzata con ARES Sardegna e/o in regime extra-budget, predispone apposita determinazione recante l'impegno di spesa previsto, da sottoporre alla firma del Direttore/Referente del DSMD.

TUTTI GLI OPERATORI del DSMD ASL 1 Sassari, a vario titolo coinvolti nella presente procedura, sono tenuti:

- ad applicare la presente procedura anche nel caso in cui la richiesta di inserimento in struttura provenga dalla Magistratura;
- a comunicare tramite posta elettronica al SRRSP qualsiasi modifica inerente il PTAI del paziente (dimissione, abbandono/allontanamento/re-ingresso, trasferimento, ricoveri, verifiche, posizione giuridica, etc) e/o qualsiasi sopraggiunta modificazione del quadro psicopatologico e/o clinico generale.

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'*

AZIONE	EQUIPE U.O	U.O Direttore/Referente	EQUIPE SRRSP	DIREZIONE	DSMD Direttore/Referente	Struttura	ALTRO ENTE
Elabora PTAI	R	I					
Verifica congruità PTAI	I	R					

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	16 di 18

Invia PTAI al SRRSP	I	R					
Predisporre verbale di congruita'	I	I	R	C	I		
Invia PTAI al Direttore/Referente DSMD e alla Struttura			R				
Approva il PTAI		I	C		R	I	
Verifica disponibilità struttura	I	I	R			C	
Predisporre inserimento	R		I			C	
Autorizza inserimento e spesa			I	R		C	
Elabora PTRP/invia comunicazioni/ invia relazione periodica	C		I			R	
Monitora tempistiche esecuzione PTAI E PTRP	R	R	C			I	
CHIEDE PROROGA/ DIMETTE	R	R	C	I	I	C	

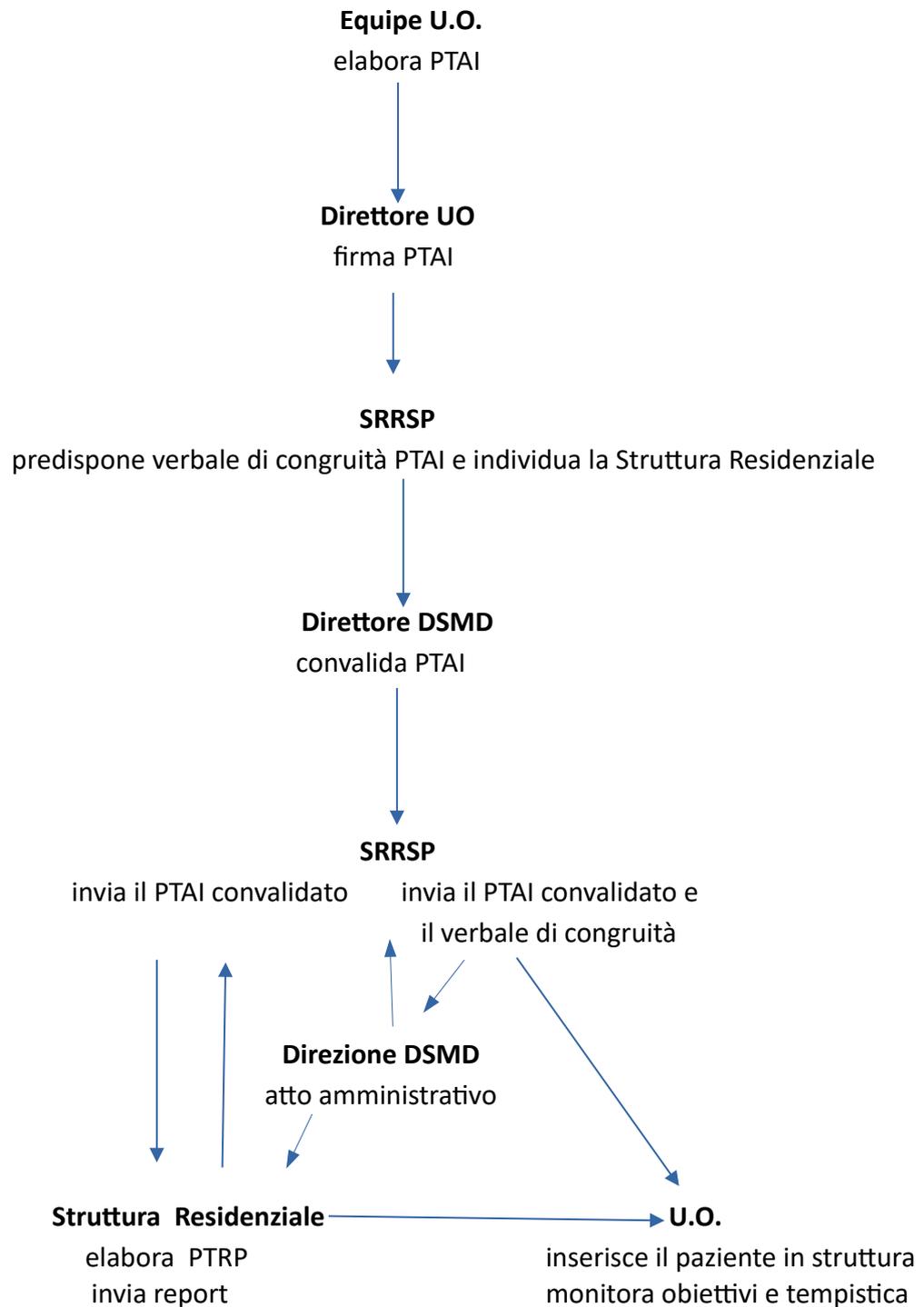
*La matrice identifica le responsabilità dei soggetti coinvolti

R=RESPONSABILE

I=INFORMATO

C=COINVOLTO

Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	17 di 18



Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato	Pagine
19.12.2023	1.4	SSD SRRSP	CSM Sassari – Alghero - Ozieri NPI SerD	Referente DSMD	18 di 18